

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: HOT CLUB - Pistachio Fusion  
Denominazione: Concentrato Aromatizzato - HOT CLUB - Pistachio Fusion

Concentrato Aromatizzato - HOT CLUB - Pistachio Fusion

Questa scheda dati di sicurezza è valida per l'elenco dei nomi commerciali e codici prodotto riportati nella tabella seguenti:  
Elenco Nomi Commerciali e Codici Prodotto:

Pistachio Fusion - HC02.S60 - PLA007984

Non contiene nanoforme o sostanze che includono nanoforme.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Concentrato.

Usi identificati pertinenti: Diluire prima dell'uso in liquidi da inalazione.  
Usi identificati non pertinenti: Non è un alimento. Non ingerire. Non utilizzare tal quale. Tutti quelli non espressamente indicati come pertinenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda Informativa

Ragione Sociale: L ERBORISTERIA SRL  
Indirizzo: Via Enrico Forlanini 10  
Località e Stato: 00012 Guidonia (Rm) Italia  
tel.: +39 3934560139  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda Informativa: info@latabaccheria.net  
Fornitore: Orlando D'Alessandro

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Per informazioni urgenti rivolgersi al Centro Antiveleni di Roma +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
  
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore)  
Centro Antiveleni di Pavia +39 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri Pavia)  
Centro Antiveleni di Milano +39 02 66101029 (CAV Niguarda Ca' Granda Milano)  
Centro Antiveleni di Bergamo +39 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze + 39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Marco MaranoCAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726  
Anna LeporeAz. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459  
Romolo VillaniAz. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333  
M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000  
Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343  
Francesco GambassiAz. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819  
Carlo LocatelliCAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444  
Franca DavanzoOsp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029  
Bacis GiuseppeAzienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300  
Giorgio RicciAzienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858

|   |  |  |  |    |
|---|--|--|--|----|
| L ERBORISTERIA SRL  |  | Revisione n.2<br>Data revisione 17/04/2025<br>Stampata il 17/04/2025<br>Pagina n. 2 / 10<br>Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 08/10/2024) |  | IT |
| HOT CLUB - Pistachio Fusion - Concentrato Aromatizzato - HOT CLUB - Pistachio Fusion  |  |  |  |    |
| SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli   |  |  |  |    |
| 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela   |  |  |  |    |
| Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).   |  |  |  |    |
| Classificazione e indicazioni di pericolo: --   |  |  |  |    |
| 2.2. Elementi dell'etichetta  |  |  |  |    |
| Pittogrammi di pericolo: --   |  |  |  |    |
| Avvertenze: --  |  |  |  |    |
| Indicazioni di pericolo: --   |  |  |  |    |
| Consigli di prudenza:   |  |  |  |    |
| P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.  |  |  |  |    |
| P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le norme nazionali.  |  |  |  |    |
| P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  |  |  |  |    |
| P401 Conservare tra 1°C e 40°C al riparo dai raggi solari.  |  |  |  |    |
| P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.   |  |  |  |    |
| 2.3. Altri pericoli   |  |  |  |    |
| In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.  |  |  |  |    |
| Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.   |  |  |  |    |
| SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti  |  |  |  |    |
| 3.1. Sostanze   |  |  |  |    |
| Informazione non pertinente   |  |  |  |    |
| 3.2. Miscele  |  |  |  |    |
| Contiene:   |  |  |  |    |
| Identificazionex = Conc. %Classificazione 1272/2008 (CLP)   |  |  |  |    |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520  |  |  |  |    |
| INDEX96 ≤ x < 100   |  |  |  |    |
| CE200-338-0   |  |  |  |    |
| CAS57-55-6  |  |  |  |    |
| Reg. REACH01-2119456809-23  |  |  |  |    |
| Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.   |  |  |  |    |
| SEZIONE 4. Misure di primo soccorso   |  |  |  |    |
| 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso   |  |  |  |    |
| Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso. |  |  |  |    |
| In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.  |  |  |  |    |
| In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.  |  |  |  |    |
| Protezione dei soccorritori   |  |  |  |    |
| E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare   |  |  |  |    |
| EPY 11.8.2 - SDS 1004.14  |  |  |  |    |

## HOT CLUB - Pistachio Fusion - Concentrato Aromatizzato - HOT CLUB - Pistachio Fusion

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / &gt;&gt;

dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

| Proprietà                          | Valore                         | Informazioni                              |
|------------------------------------|--------------------------------|---|
| Stato Fisico                       | liquido                        |   |
| Colore                             | paglierino                     |   |
| Odore                              | aromatico                      |   |
| Punto di fusione o di congelamento | -3,2 °C                        | Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520 |
| Punto di ebollizione iniziale      | 184 °C                         | Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520 |
| Infiammabilità                     | non infiammabile               |   |
| Limite inferiore esplosività       | 2,6 % (p/p)                    | Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520 |
| Limite superiore esplosività       | 12,5 % (p/p)                   | Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520 |
| Punto di infiammabilità            | 104 °C                         |   |
| Temperatura di autoaccensione      | > 370 °C                       | Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520 |
| Temperatura di decomposizione      | non disponibile                |   |
| pH                                 | 7                              |   |
| Viscosità cinematica               | 43 cst                         |   |
| Solubilità                         | parzialmente solubile in acqua |   |

| L ERBORISTERIA SRL  |                 | Revisione n.2<br>Data revisione 17/04/2025<br>Stampata il 17/04/2025<br>Pagina n. 5 / 10<br>Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 08/10/2024) |                     | IT                               |
|---|-----------------|--|---------------------|----------------------------------|
| HOT CLUB - Pistachio Fusion - Concentrato Aromatizzato - HOT CLUB - Pistachio Fusion  |                 |  |                     |                                  |
| SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>  |                 |  |                     |                                  |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  | non disponibile |  |                     |                                  |
| Tensione di vapore  | 20              | Pa   | Sostanza:           | Glicole Propilenico USP-EP-E1520 |
|   |                 |  | Tensione di vapore: | 1 mmHg                           |
|   |                 |  | Temperatura:        | 25 °C                            |
| Densità e/o Densità relativa  | non disponibile |  |                     |                                  |
| Densità di vapore relativa  | non disponibile |  |                     |                                  |
| Caratteristiche delle particelle  | non applicabile |  |                     |                                  |
| 9.2. Altre informazioni   |                 |  |                     |                                  |
| 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici   |                 |  |                     |                                  |
| Informazioni non disponibili  |                 |  |                     |                                  |
| 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza   |                 |  |                     |                                  |
| Informazioni non disponibili  |                 |  |                     |                                  |
| SEZIONE 10. Stabilità e reattività  |                 |  |                     |                                  |
| 10.1. Reattività  |                 |  |                     |                                  |
| Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.  |                 |  |                     |                                  |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520  |                 |  |                     |                                  |
| Igroskopico.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.  |                 |  |                     |                                  |
| Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.   |                 |  |                     |                                  |
| 10.2. Stabilità chimica   |                 |  |                     |                                  |
| Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.  |                 |  |                     |                                  |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520  |                 |  |                     |                                  |
| Mantenere a temperatura inferiore a 40 °C.  |                 |  |                     |                                  |
| Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.  |                 |  |                     |                                  |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  |                 |  |                     |                                  |
| In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.   |                 |  |                     |                                  |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520  |                 |  |                     |                                  |
| Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi,anidridi acide,agenti ossidanti.   |                 |  |                     |                                  |
| 10.4. Condizioni da evitare   |                 |  |                     |                                  |
| Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.  |                 |  |                     |                                  |
| 10.5. Materiali incompatibili   |                 |  |                     |                                  |
| Informazioni non disponibili  |                 |  |                     |                                  |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi   |                 |  |                     |                                  |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520  |                 |  |                     |                                  |
| Può sviluppare: ossidi di carbonio.   |                 |  |                     |                                  |
| SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche   |                 |  |                     |                                  |
| Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. |                 |  |                     |                                  |
| 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008  |                 |  |                     |                                  |
| <u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>   |                 |  |                     |                                  |
| Informazioni non disponibili  |                 |  |                     |                                  |
| <u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>  |                 |  |                     |                                  |
|   |                 |  |                     |                                  |
| EPY 11.8.2 - SDS 1004.14  |                 |  |                     |                                  |

## HOT CLUB - Pistachio Fusion - Concentrato Aromatizzato - HOT CLUB - Pistachio Fusion

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

LD50 (Cutanea):

&gt; 2000 mg/kg ratto

LD50 (Orale):

22000 mg/kg ratto

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità orale subacuta

Parametro : NOAEL(C) ( PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6 )

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto (maschio)

Dose efficace : 1700 mg/kg

Tossicità inalativa subacuta

Parametro : NOAEC ( PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6 )

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto (maschio)

Dose efficace : 2200 mg/m3.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Potere irritante: non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Potere irritante: non irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione cutanea

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

|   |  |  |  |    |
|---|--|--|--|----|
| L ERBORISTERIA SRL  |  | Revisione n.2<br>Data revisione 17/04/2025<br>Stampata il 17/04/2025<br>Pagina n. 7 / 10<br>Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 08/10/2024) |  | IT |
| HOT CLUB - Pistachio Fusion - Concentrato Aromatizzato - HOT CLUB - Pistachio Fusion  |  |  |  |    |
| SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>  |  |  |  |    |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520<br>Cancerogenicità<br>Parametro : NOAEL(C) ( PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6 )<br>Via di esposizione : Ratto (maschio)<br>Dose efficace : 1700 mg/kg.   |  |  |  |    |
| TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE   |  |  |  |    |
| Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  |  |  |  |    |
| Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie  |  |  |  |    |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520<br>Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo<br>Parametro : NOAEL (Sviluppo fetale) ( PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6 )<br>Via di esposizione : Topo<br>Dose efficace : 10400 mg/kg bw/day. |  |  |  |    |
| TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA   |  |  |  |    |
| Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  |  |  |  |    |
| TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA  |  |  |  |    |
| Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  |  |  |  |    |
| PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE   |  |  |  |    |
| Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  |  |  |  |    |
| 11.2. Informazioni su altri pericoli  |  |  |  |    |
| In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.                                   |  |  |  |    |
| SEZIONE 12. Informazioni ecologiche   |  |  |  |    |
| Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.                     |  |  |  |    |
| 12.1. Tossicità   |  |  |  |    |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520  |  |  |  |    |
| LC50 - Pesci  |  | 40613 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss   |  |    |
| EC50 - Crostacei  |  | 18340 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia  |  |    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche  |  | 19000 mg/l/48h Skeletonema costatum  |  |    |
| 12.2. Persistenza e degradabilità   |  |  |  |    |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520  |  |  |  |    |
| Solubilità in acqua   |  | 1000 - 10000 mg/l  |  |    |
| Rapidamente degradabile   |  |  |  |    |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo   |  |  |  |    |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520  |  |  |  |    |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  |  | -1,07  |  |    |
| BCF   |  | 0,09   |  |    |
| 12.4. Mobilità nel suolo  |  |  |  |    |
| Glicole Propilenico USP-EP-E1520  |  |  |  |    |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua   |  | 0,46   |  |    |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  |  |  |  |    |
| In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.  |  |  |  |    |
| © EPY 11.8.2 - SDS 1004.14  |  |  |  |    |

|  |  |  |    |
|--|--|--|----|
| L ERBORISTERIA SRL   |  | Revisione n.2<br>Data revisione 17/04/2025<br>Stampata il 17/04/2025<br>Pagina n. 8 / 10<br>Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 08/10/2024) | IT |
| HOT CLUB - Pistachio Fusion - Concentrato Aromatizzato - HOT CLUB - Pistachio Fusion   |  |  |    |
| SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>   |  |  |    |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino   |  |  |    |
| In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.   |  |  |    |
| 12.7. Altri effetti avversi  |  |  |    |
| Informazioni non disponibili   |  |  |    |
| SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento   |  |  |    |
| 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  |  |  |    |
| Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.<br>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.<br>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.<br>IMBALLAGGI CONTAMINATI<br>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. |  |  |    |
| SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto   |  |  |    |
| Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).   |  |  |    |
| 14.1. Numero ONU o numero ID   |  |  |    |
| non applicabile  |  |  |    |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  |  |  |    |
| non applicabile  |  |  |    |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto   |  |  |    |
| non applicabile  |  |  |    |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio   |  |  |    |
| non applicabile  |  |  |    |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente  |  |  |    |
| non applicabile  |  |  |    |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  |  |  |    |
| non applicabile  |  |  |    |
| 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  |  |  |    |
| Informazione non pertinente  |  |  |    |
| SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione  |  |  |    |
| 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela   |  |  |    |
| Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:   |  | Nessuna  |    |
| Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006  |  | Nessuna  |    |
| Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  |  | non applicabile  |    |
| Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)   |  | In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.   |    |
| © EPY 11.8.2 - SDS 1004.14   |  |  |    |



**HOT CLUB - Pistachio Fusion - Concentrato Aromatizzato - HOT CLUB - Pistachio Fusion**

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna

Controlli Sanitari  
Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:  
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.  
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**  
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.  
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.  
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.  
Informazioni Aggiuntive:  
- Vendita Vietata ai Minori di 18 Anni.

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
01 / 03 / 09 / 12 / 13.